

IL MESE DELLA MONTAGNA



100 anni di Treviso in montagna con l'Unione Operaia Escursionisti Italiani – UOEI

Da allora sono passate tra le fila dell'UOEI trevigiana oltre 20.000 persone e tutte sottolineano un valore assoluto che ancora oggi accomuna i soci e i simpatizzanti: aver trasformato tanti praticanti in una unica squadra, aver insegnato a gioire dei successi dei compagni, aver fatto crescere i valori di lealtà e rispetto e non solo sportivi, perché davanti alla montagna sono tutti uguali.

Oggi, dopo un secolo di vita, l'associazione è sempre impegnata su vari fronti: dall'avvicinamento alla montagna estiva (con responsabilità di impatto ecologico, come la pulizia dei sentieri), alla didattica dello sci alpino e nordico.

La mostra rende conto di un secolo di vita di questa storica associazione e, anche se la generazione di chi allora c'era è inevitabilmente scomparsa, e il ricordo di quella prima stagione di "pionieri" è sempre più labile e difficile da comporre, viene in aiuto l'archivio della sezione, che conserva ancora qualche vecchio opuscolo e due album di fotografie: fotografie di gente allegra, di comitive di uomini e donne, vestiti e pettinati secondo la moda del primo dopoguerra lieti di investire il proprio tempo libero.

Come ha scritto la presidente Cinzia Bonetto: *"Il mio percorso da allieva bambina, ad atleta, ad allenatore, a presidente non è una forzatura, ma la necessità di restituire un po' del tempo che altri hanno dedicato e che ha consentito di tagliare il traguardo dei primi cento anni. Se è vero che non possiamo essere responsabili di quello che troviamo nella società siamo sicuramente responsabili della traccia che lasciamo. Una traccia che altri potranno proseguire"*.